

INTERROGAZIONE a risposta scritta

Al Ministro dei Trasporti

Per sapere - premesso che :

Nel 1988 finalmente, dopo quasi mezzo secolo di lavori, Pescara inaugurò la sua nuova Stazione ferroviaria, nel pieno centro della Città, liberando una enorme area di risulta e favorendo il decongestionamento del traffico urbano dagli oneri derivanti dal precedente movimento ferroviario che spaccava in due parti l'intera città;

di grande rilievo per la riqualificazione del centro cittadino è stata la realizzazione di una imponente Stazione che oltre ad accogliere i viaggiatori in arrivo e partenza, dispone di circa 19 mila metri quadri di spazi commerciali e di servizi;

si tratta di uno spazio importante per riqualificare l'intero centro sulla scorta di quanto avviene in tante altre grandi stazioni italiane ed europee , trasformate in veri centri commerciali e di servizi pubblici;

ma le potenzialità di questa stazione non sono mai state sfruttate e dei 19 mila metri quadri di spazi utilizzabili, finora ne sono stati affittati appena 2 mila , determinando così una enorme perdita economica per le Ferrovie dello Stato e una svalorizzazione urbanistica per la Città di Pescara;

oggi, dopo un quarto di secolo di sciatteria da parte dei vari responsabili delle Ferrovie dello Stato che si sono succeduti, molti di quei locali sono in uno stato di abbandono e di degrado, addirittura alcuni locali sono stati murati rendendo ancora più assurdo e antieconomico questo modo di amministrare un patrimonio pubblico realizzato con i soldi dei cittadini italiani;

sarebbe stato possibile fare tante scelte, oltre anche il settore commerciale e dei servizi, per coinvolgere anche gli enti pubblici e locali e la Regione che hanno a Pescara molti locali in affitto;

- :

quali iniziative intenda adottare per conoscere i motivi del comportamento dei responsabili delle Ferrovie dello Stato e procedere finalmente alla valorizzazione della Stazione di Pescara

Roma 15 maggio 2013

Gianni Melilla